

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE
(Provincia di Avellino)
ISTITUZIONE SOCIALE BAIANESE – VALLO di LAURO
Organismo di gestione del Piano di zona sociale – L.n. 328/00

CAPITOLATO D'ONERI

SERVIZIO “CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE” IN FAVORE DI DISABILI – III[^] annualità

Art. 1 – OGGETTO DEL CAPITOLATO

Costituisce oggetto del presente capitolato la gestione del servizio **Centro Sociale Polifunzionale in favore di persone diversamente abili residenti nei Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale A6 di età compresa tra i 18-65 anni.**

Il Servizio consiste in un intervento socio-educativo che consente alla persona in difficoltà di ricevere l’aiuto di cui necessita, in forme flessibili e adatte alle esigenze personali e familiari e che si fonda su una relazione individuale con l’educatore di riferimento. Tale intervento non si limita all’erogazione di un aiuto, ma mira a indurre un certo grado di autonomia nel soggetto fruitore facendo leva sulle sue risorse personali e sollecitando la vita di relazioni e l’accesso alle comuni possibilità di tempo libero.

Art. 2 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio in favore persone con disagio fisico e/o psichico di cui all’art.1 del presente capitolato, si collocano nella rete dei servizi socio-assistenziali, finalizzati all’assistenza di persone per le quali il disagio psico-fisico è causa di difficoltà nell’apprendimento e nei rapporti di socializzazione, come meglio specificati nell’ambito della programmazione delle politiche sociali previste dal Piano Sociale di Zona III[^] annualità 2° PSR dell’Ambito A6 di Mugnano del Cardinale. Esso prevede:

- Attività laboratoriali
- Attività ludico ricreative
- Attività esterne (gite e campus estivo)

Art. 3 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

In linea generale, il servizio oggetto dell’appalto, indicato nell’art.1 del presente capitolato, si rivolge alle persone ed alle famiglie residenti nei tredici Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale A6.

I destinatari del Servizio sono:

– Persone con disabilità collegata a disagio fisico o psichico in carico ai Servizi specialistici. Utenza per cui è stata valutata, di concerto tra Servizio Sociale Professionale e Servizi specialistici di riferimento (U.V.I), una specifica condizione socio-sanitaria compatibile con il raggiungimento di obiettivi educativi;

Il servizio in questione è di natura strategica; consente alla persona in difficoltà di ricevere presso i Centri indicati nel presente capitolato l’aiuto di cui necessita, in forme flessibili e adatte alle esigenze personali e familiari e che si fonda su una relazione individuale, con l’educatore di riferimento, e collettiva con il gruppo degli utenti. Tale intervento non si limita all’erogazione di un aiuto, ma mira a indurre un certo grado di autonomia nel soggetto fruitore facendo leva sulle sue risorse personali e sollecitando la vita di relazioni e l’accesso alle comuni possibilità di tempo libero, riducendo, nel contempo, il ricorso alla istituzionalizzazione e il rischio di emarginazione sociale.

Il Servizio consta di prestazioni a carattere socio educativo. Principio cardine del Servizio dovrà essere la valorizzazione della persona con le sue specifiche caratteristiche, i suoi bisogni e i suoi diritti all’integrazione, intervenendo sulle situazioni che contribuiscono ad ostacolarne lo sviluppo.

Gli obiettivi del servizio sono:

- mantenere la persona con disabilità nel suo nucleo familiare e/o di appartenenza attraverso il recupero di tutte le risorse presenti ed evitando, per quanto possibile, l’allontanamento dallo stesso;
- favorire o consolidare rapporti e legami con il territorio e le agenzie educative ivi operanti;
- aumentare il livello di autonomia della persona con disagio psichico attraverso la strutturazione di rapporti con il territorio;
- supportare la famiglia e le figure parentali nell’assolvere i propri ruoli;
- recuperare e potenziare la comunicazione interna dei componenti la famiglia allentando tensioni e conflitti.

Art. 4 PRESTAZIONI

Nello specifico, ed in ragione delle rispettive competenze di seguito riportate, gli operatori del soggetto gestore dovranno effettuare:

1. – Coordinamento

Il referente indicato dalla Cooperativa quale coordinatore provvederà a:

- 1.1. concorrere nella definizione del progetto individualizzato di sostegno, predisposto in favore dell'utente, con il Servizio Sociale Professionale;
- 1.2. concorrere con il Servizio Sociale Professionale e, ove necessario, anche con i Servizi Specialistici alla verifica periodica, in fase di realizzazione del progetto individualizzato, dei risultati raggiunti, per apportare eventuali modifiche agli interventi previsti o per stabilire la conclusione dell'intervento, in ragione del raggiungimento degli obiettivi o nel caso di impossibilità del loro perseguimento;
- 1.3. coordinare le attività oggetto del presente appalto;
- 1.4. assicurare la reperibilità telefonica;
- 1.5. garantire il necessario tramite comunicativo con l'ente appaltante e con gli operatori;
- 1.6. partecipare alle riunioni periodiche, promosse dal Servizio Sociale dell'Ambito;
- 1.7. provvedere alla redazione mensile di relazione riepilogativa relativa all'andamento del Servizio, oggetto del presente appalto, secondo gli indirizzi dell'UdP.

2. – Sostegno al nucleo e alla persona

Gli Educatori avranno cura di:

- 2.1 concorrere nella definizione del progetto educativo individualizzato di sostegno, predisposto in favore dell'utente, con il Servizio Sociale Professionale e con i Servizi Specialistici pubblici o privati;
- 2.2 concorrere con il Servizio Sociale Professionale, e, ove necessario, anche con i Servizi Specialistici, alla verifica periodica, in fase di realizzazione del progetto individualizzato, dei risultati raggiunti, per apportare eventuali modifiche agli interventi previsti o per stabilire la conclusione dell'intervento, in ragione del raggiungimento degli obiettivi o nel caso di impossibilità del loro perseguimento;
- 2.3 coinvolgere e coordinare le risorse del mondo vitale della persona;
- 2.4 accompagnare, stimolare e sostenere la persona in attività esterne al nucleo familiare;
- 2.5 potenziare il senso di autostima e di autodeterminazione della persona attraverso la realizzazione di esperienze di natura ricreativa ludica e culturale e mediante l'utilizzo di risorse del territorio;
- 2.6 aiutare la persona nel superamento di problematiche personali (affrontare una crisi, prendere una decisione);
- 2.7 sostenere la persona nella gestione delle dinamiche relazionali (familiari, amicali, ecc.);
- 2.8 aiutare la persona nel potenziamento delle abilità personali (sviluppare una risorsa, gestire pensieri, emozioni e conflitti, etc.)
- 2.9 segnalare al Servizio Sociale e Sanitario eventuali problemi riscontrati;
- 2.10 fornire informazioni agli utenti ed alle loro famiglie sui loro diritti, sui Servizi a disposizione, sulle pratiche necessarie per ottenerli ecc.;
- 2.11 effettuare la registrazione delle prestazioni effettuate presso l'utente

3. - Collaborazione nelle prestazioni di segretariato sociale e di educazione sanitaria

- 3.1 segnalare al Servizio Sociale e Sanitario eventuali problemi riscontrati;
- 3.2 offrire aiuto nel disbrigo pratiche burocratiche;
- 3.3 fornire informazioni agli utenti ed alle loro famiglie su aspetti di educazione sanitaria.

4. - Collaborazione con il Servizio Sociale d'Ambito

- 4.1 partecipazione alle riunioni della equipe per la programmazione e la valutazione dei singoli interventi socio assistenziali e alle riunioni di verifica del Servizio;
- 4.2 osservazioni scritte sull'andamento del Servizio, con scadenza mensile;
- 4.4 segnalazione di problemi che comportino interventi e programmi esterni.

5. - Prestazioni integrate con l'area sanitaria

Concorrere agli interventi riabilitativi nelle aree specialistiche di riferimento, disagio relazionale, handicap, che comportino attività di semplice attuazione non legate a situazioni di rischio specifico e che siano valutate essenziali all'attuazione di un programma di recupero, anche in modalità di compresenza con altro personale specialistico, ove sia ritenuto necessario e sia previsto dal Progetti di intervento individualizzato.

6. – Attività esterne

L'affidatario dovrà inoltre provvedere alla gestione delle attività esterne programmate dall'Ambito (Campus estivo, uscite, manifestazioni...) provvedendo anche al trasporto con personale proprio mediante l'utilizzo dei mezzi in dotazione dell'Ambito, con oneri di gestione e manutenzione a proprio carico.

Art. 5 PERSONALE

Le prestazioni di cui all'art. 4 saranno svolte dalla Cooperativa attraverso le figure professionali indicate nel Piano Sociale di Zona dell'Ambito approvato nella seduta del Coordinamento Istituzionale del 06.11.2014.

Per il servizio in oggetto la Cooperativa aggiudicataria dovrà dotarsi di un'equipe composta da:

- 2 Educatori in possesso di Laurea in Pedagogia o Scienze della Formazione o di specifico titolo di Educatore Professionale per un monte ore complessivo pari a 120;
- 2 Psicologi iscritti al relativo Albo Professionale, per un monte ore complessivo pari a 112 mensili .
 - 2 OSA per un monte ore complessivo di 120 mensili

La Cooperativa inoltre deve:

- Attuare a proprie spese l'aggiornamento professionale del proprio personale;
- Assicurare continuità del servizio in tutto l'arco della convenzione;

Art. 6 CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO

1. Le prestazioni saranno richieste alla Cooperativa aggiudicataria con preavviso di due giorni, ad eccezione dei casi di particolare urgenza.
2. La ditta appaltatrice si impegna a garantire l'immediata sostituzione in caso di assenza del personale per malattia, ferie, sciopero, ecc., senza alcun ulteriore aggravio per l'Ente appaltante.
3. Le sostituzioni superiori a 5 giorni devono essere fatte con altro operatore, in possesso della medesima qualifica, nell'eventualità di operatore con qualifica superiore, l'Ambito computerà lo stesso compenso aggiudicato per la qualifica da sostituire.
4. I motivi che determinano la momentanea sostituzione dell'operatore titolare devono essere comunicati ed esplicitati in modo da permettere una verifica da parte dell'Ente appaltante.
6. L'Ambito si riserva il diritto di rifiutare l'opera di uno o più operatori per inadempienze rilevate e documentabili; in tal caso, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituirlo tempestivamente con altro personale dotato dei requisiti previsti.

ART. 7 RAPPORTI ORGANIZZATIVI TRA UdP E GESTORE

La Cooperativa aggiudicataria:

- comunicherà all'Ambito Territoriale Sociale il nominativo del referente, designato a coordinare le attività oggetto del presente appalto. Questo ultimo assicurerà la propria reperibilità, anche telefonica, al fine di garantire il necessario tramite comunicativo con l'ente appaltante, nelle figure delle Referenti d'Area, e con gli operatori;
- concorrerà, mediante la figura del proprio referente, alla redazione dei piani educativi di intervento individualizzati, con l'indicazione degli obiettivi minimi e quelli a medio e lungo termine, da aggiornarsi con cadenza mensile o in base alle esigenze specifiche dell'utenza, e provvederà alla realizzazione degli stessi, secondo quanto in essi definito, attraverso le proprie figure professionali, garantendo, ove necessario la collaborazione con altri operatori eventualmente coinvolti;
- fornirà aggiornamento rispetto all'andamento del Servizio, anche mediante verifiche periodiche promosse dall'UdP;
- fornirà relazione di aggiornamento, con cadenza mensile, rispetto all'andamento del Servizio, per consentire la valutazione in merito all'efficacia e all'efficienza del Servizio, ferma restando la disponibilità del referente coordinatore alla partecipazione agli incontri di verifica, promossi dall'Ambito;
- garantirà continua e tempestiva comunicazione rispetto al personale impegnato nell'intervento, alle eventuali mutate condizioni iniziali, per le quali potrebbe essere necessaria una variazione del progetto o la sua sospensione, e ad ogni altro elemento significativo per la funzionalità del Servizio.

ART. 8 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Servizio dovrà essere svolto presso i due Centri Polifunzionali situati a Mugnano del Cardinale, presso la sede dell'Istituzione Sociale in via Campo, e l'altro nel Comune di Domicella presso la sede dell'ex scuola elementare di Casola. Gli orari di apertura dei Centri e la frequenza delle attività verranno concordate con il gestore e rese note all'utenza al momento dell'avvio del servizio.

ART. 9 DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto ha durata di mesi 11 dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dalla data dell'avvio se ne viene richiesta l'esecuzione anticipata. L'Ambito potrà prorogare l'appalto, con specifico provvedimento, per ulteriori sei mesi qualora il servizio sia stato ritenuto idoneo e la proroga conveniente dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Art. 10 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- a) fornire all'Ufficio di Piano, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo con le rispettive qualifiche di tutto il personale da impiegare nell'attività, compreso quello per le eventuali sostituzioni;
- b) dare corso immediato ai servizi, anche in pendenza di stipula del contratto, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo, eseguendo altresì i servizi conformemente a tutte le condizioni previste dal presente

Capitolato, senza riserva alcuna, nonché in conformità del progetto presentato il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'aggiudicatario a integrazione di quanto previsto nel presente capitolato;

c) trasmettere all'Ufficio di Piano, mensilmente, una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio.

Tale relazione avrà lo scopo di consentire all'Ufficio di Piano e al Coordinamento Istituzionale la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza del servizio con riferimento ai risultati raggiunti;

d) garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;

e) garantire, in caso di eventuali assenze del singolo operatore, il corretto espletamento del servizio programmato, predisponendo immediate e idonee sostituzioni;

f) impiegare nella gestione del servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;

g) garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; pertanto, l'Ufficio di Piano è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo.

h) mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 196/2003.

Inoltre si stabilisce che:

1. il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss. mm., tenendo fin da ora sollevato l'Ufficio di Piano da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio. Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale non dipendente ed altra idonea polizza nei confronti degli utenti che accedono ai servizi e dovrà altresì segnalare immediatamente all'Ufficio di Piano tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità dei terzi. Restano comunque a carico dell'Aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio;

2. è tassativamente vietato il subappalto, anche parziale, del servizio, pena la risoluzione immediata del contratto e fatta salva ogni iniziativa per il risarcimento del danno;

3. le prestazioni d'opera da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario, per gli interventi di cui al presente Capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con l'Ufficio di Piano, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel contratto di affidamento della gestione del servizio;

4. nel caso che il soggetto aggiudicatario non provvedesse tempestivamente alla sostituzione del personale assente, secondo quanto sopra indicato, sarà immediatamente applicata dall'Ufficio di Piano una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione. In caso di ripetizione di una mancata e tempestiva sostituzione si applica la penale di cui all'art.13.

Art. 11 CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario è costituito dal prezzo offerto sul totale IVA esclusa, posto a base d'asta.

Il prezzo offerto, e cioè il corrispettivo dell'Aggiudicatario, dovrà comprendere, oltre il costo del personale impiegato, la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente l'attività degli operatori. Con tale corrispettivo l'Aggiudicatario si intende pertanto compensato di qualsiasi suo avere inerente, connesso o conseguente i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il pagamento avverrà in rate mensili, dietro presentazione di fattura (o documento fiscale equipollente), corredata da relazione sull'attività svolta e sul monte ore prestato dal personale impiegato.

Le fatture verranno liquidate, previa emissione del relativo mandato, entro 60 giorni dalla data di ricevimento. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto.

Art. 12 CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

Cauzione definitiva: L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale per l'intera durata dell'appalto, dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ambito Territoriale Sociale di Mugnano del Cardinale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione

appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ambito Territoriale abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

L'impresa aggiudicataria è obbligata, prima della sottoscrizione del contratto, a stipulare, oppure a dimostrare di aver già stipulato, una polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile dei propri operatori nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto, avente un massimale non inferiore ad € 500.000,00 per danni a persone, e non inferiore ad € 200.000,00 per danni a cose.

Art. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI

E' facoltà dell'Ufficio di Piano recedere in qualsiasi momento dal contratto, in tutto o in parte, in caso di gravi e/o reiterate inadempienze da parte del soggetto aggiudicatario tali da compromettere il funzionamento del servizio stesso, di non ottemperanza del soggetto medesimo al complesso degli impegni assunti, di verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori impegnati con riferimento alle indicazioni organizzative impartite dal committente in conformità al presente Capitolato. Sarà motivo di disdetta anche la cancellazione della Cooperativa/Consorzio dall'Albo

Regionale per il verificarsi dei casi previsti dalla legge. Le inadempienze devono essere contestate per iscritto dall'Ente committente con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione. In ogni caso, pur in presenza di disdetta, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale dell'appalto medesimo, qualora non possa essere assicurato il subentro di altro soggetto per l'espletamento del servizio. Nel caso che

il soggetto aggiudicatario non provveda immediatamente alla sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo o entro 5 giorni di quello la cui sostituzione viene richiesta, sarà immediatamente applicata dall'Ufficio di Piano una penale pari ad euro 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione, oltre ovviamente al mancato pagamento per il servizio non svolto. Quando l'inadempienza dovesse ripetersi, per la stessa situazione, a partire dalla seconda volta, sarà applicata una penale pari ad euro 200,00. Per inadempienze lievi da parte dell'Aggiudicatario, l'Ufficio di Piano, a suo esclusivo insindacabile giudizio, si riserva di applicare penali il cui importo economico non potrà essere superiore alle penali di cui sopra.

Art. 14 SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio, pena la immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione. In caso di infrazione alle norme del presente capitolato commessa dall'eventuale subappaltatore occulto, unico responsabile verso l'Ente appaltante si intenderà il soggetto aggiudicatario.

Art. 15 ASSOGGETTAMENTI FISCALI – NORME DI RINVIO

I corrispettivi di appalto sono soggetti alle disposizioni delle vigenti leggi per l'aliquota I.V.A. se ed in quanto dovuta e per l'imposta di registro. Le spese del contratto e consequenziali sono a carico dell'Aggiudicatario. Ogni onere fiscale resterà a carico del soggetto aggiudicatario, con la sola eccezione dell'I.V.A. se dovuta. Per tutte le formalità non specificate nel presente Capitolato e per tutte le modalità dell'appalto si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente. E' espressamente escluso ai sensi della Legge 1.12.1981 n. 141 e ss.mm.ii., il ricorso a collegio arbitrale rimandandosi la risoluzione delle vertenze al giudice ordinario. In caso di controversie sarà competente a giudicare il Foro di Avellino.